

Oggetto: Variante al vigente strumento urbanistico ai sensi degli artt. 16 e 17 della Legge Regionale 1/2005 per l'individuazione di aree museali. APPROVAZIONE DEFINITIVA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale del 31.01.2012 n. 4 è stato definitivamente approvato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni presentate il Piano Strutturale (pubblicato sul BURT n° 10 del 7 marzo 2012);
- che lo strumento urbanistico vigente del Comune di Pescia è il PRG approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale del 30.12.1999 n° 108, del 29.11.2007 n° 83, del 29.11.2007 n° 84;
- che in data 5 luglio 2010 prot. 16.504 e successive richieste del 3 agosto 2010, prot. 18.305 e del 14 febbraio 2013, prot. 5.306 è stata presentata la richiesta di variazione del vigente PRG per l'individuazione di una zona museale per l'ex cartiera "Le Carte" individuato all'NCEU del comune di Pescia nel foglio 65 mapp.li 490, 567, 361, 362, 364, 408 e 409;
- La Regione Toscana con la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 21 denominato "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali", stabilisce i requisiti per il riconoscimento della qualifica di museo o ecomuseo di rilevanza regionale. Nello specifico l'art. 20 c. 1, alla lettera c) stabilisce che uno dei requisiti è la "previsione negli strumenti urbanistici del comune di riferimento della localizzazione e della normativa per la destinazione di uso del museo o dell'ecomuseo";
- che con delibera di adozione del Consiglio Comunale del 31 gennaio 2014 n° 7, veniva adottata, ai sensi degli artt. 16 e 17 della LR. 1/2005 la "*Variante al vigente strumento urbanistico ai sensi degli artt. 16 e 17 della Legge Regionale 1/2005 per l'individuazione di aree museali*";
- che la variante di cui sopra veniva depositata presso l'Ufficio Urbanistica – A.O. Urbanistica ed Edilizia in data 12 febbraio 2014 per la durata di sessanta giorni e pubblicata all'albo pretorio del Comune; l'effettuato deposito è stato reso noto al pubblico mediante pubblicazione sul BURT (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana) del 12 febbraio 2014 n. 6 e tramite manifesti affissi sul territorio Comunale;

Dato Atto:

- che della avvenuta adozione è stata data notizia alla Regione ed alla Provincia di Pistoia prima della pubblicazione al BURT (come indicato dal comma 1 dell'art. 17 bis

della LRT 1/2005) con nota in data 3 febbraio 2014 prot. n.3.222 inviata a mezzo PEC a cui erano allegati tutti i documenti della variante;

- che entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione e deposito (12 aprile 2014) **non sono pervenute al protocollo generale dell'Ente osservazioni in merito alla variante proposta;**

Considerato:

- che la variante proposta è finalizzata all'individuazione di aree museali mediante la trasformazione di aree ed edifici ubicati in zona APR (soggette a Piano di Recupero) e per B1 per l'edificio ex Cartiera "Le Carte" e zona a A0 Centro Storico per il Museo Civico e la Gipsoteca comunale;
- che la variante risulta indispensabile per il riconoscimento della qualifica di "museo o ecomuseo di rilevanza regionale" secondo quanto previsto dalla LRT. n° 21 del 25 febbraio 2010, nonché del Regolamento di attuazione della suddetta Legge, D.P.G.R. del 6 giugno 2011 n°22/R.

Considerato:

- che la proposta di variante è conforme agli obiettivi del P.S. approvato con D.C.C. del 31 gennaio 2012, n.4;

Dato Atto:

- che sono state esperite le procedure per la verifica di assoggettabilità di cui all'art 22 della LRT 10/2010 con comunicazione del 5 novembre 2013, prot. 29.490, inviata a: REGIONE TOSCANA Dip. Politiche Territoriali e Ambientali, URTAT Pistoia (Genio Civile), PROVINCIA DI PISTOIA Servizio Pianificazione Risorse del Territorio, Dip. Ambiente e Difesa del Suolo, Servizio infrastrutture di Comunicazione viarie, ferroviarie, AATO 2 Basso Valdarno, Acque Spa, COSEA CONSORZIO, ARPAT FIRENZE, Azienda USL 3 di PISTOIA Unità Funzionale Igiene e Sanità Pubblica, AUTORITA' di BACINO FIUME ARNO, Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Firenze, Pistoia e Prato, Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana, Soprintendenza per i beni archeologici;
- che in relazione al procedimento ed ai pareri pervenuti il Nucleo di VAS del Comune di Pescia con verbale del 5 dicembre 2013 ha espresso il seguente parere motivato: **"Si ritiene di non assoggettare a procedimento di VAS in quanto due**

degli immobili in questione hanno già destinazione Museale e quindi trattasi solo di adeguamento urbanistico per il terzo posto a Pietrabuona, trattandosi di ex Cartiera importante simbolo dell'architettura industriale, risulta idoneo per la destinazione a Museo della Carta. Le tre proposte per quanto evidenziato nel rapporto preliminare e nei contributi pervenuti non producono impatti significativi sull'ambiente;

- del contributo inviato dalla Regione Toscana in data 5 dicembre 2013, prot. 32.701, recepito nelle NTA della variante, con il quale vengono fornite le seguenti indicazioni per la riqualificazione e progettazione attuativa degli interventi:
 - *“in generale indirizzare la riqualificazione e ristrutturazione dei complessi edilizi e delle aree all'utilizzo di tecniche di bioclimatica e bioedilizia. A tal fine si suggerisce di consultare le “Linee guida per la valutazione della qualità energetica ambientale degli edifici in Toscana (DGRT n° 322/2005 come modificata con DGRT n° 218/2006 - in attuazione dell'art. 37 della LRT 1/2005 ed DPGR n° 2/R/2007), che individuano target di performances ambientali in relazione ai temi del risparmio delle risorse e dell'efficienza energetica nell'ottica di una pianificazione attuativa sostenibile;*
 - *si richiede che siano specificati gli indirizzi e le misure per la protezione delle aree di pertinenza ed in particolare gli interventi previsti volti alla minimizzazione dell'impermeabilizzazione delle aree destinate a parcheggio e delle superfici carrabili anche, ad esempio, tramite l'impiego di tecniche costruttive che garantiscano la massima permeabilità attraverso l'adozione di soluzioni drenanti ed inerbate.”*

Dato atto:

- che la variante al PRG è composta dai seguenti elaborati (già allegati alla delibera di Consiglio Comunale di adozione n° 7/2014):
 - relazione tecnica;
 - estratto NTA del vigente PRG (Modificato e Sovrapposto);
 - Estratti cartografici (catastale e PRG vigente);
 - relazione di compatibilità ai sensi dell'art. 16 della LRT 1/2005;
 - rapporto del garante ai sensi dell'art. 20 della LRT 1/2005;
 - verifica di assoggettabilità di cui all'art 22 della LRT 10/2010;
 - Tavola 14 PRG – Pescia nord scala 1: 2000 – Stato Modificato;

- Tavola 17 PRG – Pescia centro scala 1: 2000 – Stato Modificato;

Considerato:

- che con nota in 16 gennaio 2014 prot. n. 1.180 si è provveduto a depositare presso l'ufficio Regionale per la tutela del territorio di Pistoia le certificazioni e gli elaborati relativi alle indagini geologiche - tecniche per i relativi controlli redatte secondo le procedure previste dal decreto del Presidente della Giunta Regionale 25.10.2011, n. 53/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge Regionale 03.01.05, n. 1, in materia di indagini geologiche, acquisito dall'URTAT (Genio Civile) in data 20 gennaio 2014 con n. 911;
- che con nota del 6 marzo 2014, prot. 7.011, l'ufficio Regionale per la tutela del territorio di Pistoia (Genio Civile) ha trasmesso il verbale n° 2/2014 di sorteggio delle indagini geologiche dal quale risulta l'avvenuta archiviazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del DPGR 53/R, del deposito 911/2014 relativo alla variante in oggetto. A tal proposito, ai sensi dell'art. 11 del DPGR 53/R, si da atto dell'avvenuta archiviazione delle indagini geologico-tecniche;

Dato Atto:

- che in fase di avvio di procedimento per l'adozione della variante si è proceduto alla pubblicazione, in conformità ai disposti dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013, sul sito internet dell'Ente del progetto di variante, nonché alla pubblicazione, nella medesima sezione, della presente proposta prima della sua approvazione (accesso diretto dei documenti informatici o dalla pagina dell'Amministrazione Trasparente – sottosezione "Pianificazione e governo del territorio" oppure dalla pagina dell'Urbanistica – sottosezione "Varianti" e "Piani Attuativi") ;

Considerata:

- l'opportunità di procedere alla approvazione in via definitiva della "*variante per l'individuazione di aree museali*" al fine di consentire in tempi rapidi l'attuazione del progetto di trasformazione ed adeguamento della Cartiera "Le Carte" onde evitare la perdita dei finanziamenti pubblici attualmente stanziati e relativi a: "POR – Competitività regionale e occupazionale FESR 2007-2013 attività 5.4 linea di intervento 5.4a 'Museo della Carta – ex cartiera Le Carte' e "La via della Carta della Toscana" ARCUS s.p.a. (MIBAC e Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) – lotti I/IV.,

Riscontrato:

- che pertanto, si rende necessario procedere alla approvazione in via definitiva della variante ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 1/2005 e successive modificazioni, **anche in relazione al fatto che trattasi di mera conferma della precedente DCC n° 7/2014 atteso che sulla stessa non sono pervenute osservazioni in merito al progetto di variante già adottato;**

Visto:

- il documento redatto ai sensi dell'art. 16 della L.R. n° 1/2005, già depositato agli atti dell'ufficio Segreteria e Urbanistica ed allegato alla DCC n° 7/2014, nel quale il Responsabile del procedimento accerta e certifica il rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti nonché la compatibilità di coerenza dello Strumento di Pianificazione con i programmi di settore Provinciali e Regionali ed in particolare con il PIT;
- il Rapporto sull'attività svolta dal Garante della Comunicazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. 1/2005;
- la Legge Regionale 03 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio" ed i relativi Regolamenti di attuazione;
- i pareri di regolarità tecnica reso dal Funzionario Responsabile dell'A.O. Urbanistica ed Edilizia, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e di regolarità amministrativa e tecnica del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio – Urbanistica – Politiche Sociali e Culturali e espresso ai sensi dell'art. 147 bis TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/2013) e dato atto che il presente provvedimento non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Acquisito inoltre:

- l'allegato parere, reso dal Segretario Generale in ordine alla legalità del presente atto, espresso in ottemperanza alla Deliberazione della GC del 2 febbraio 2010, n. 21;

ritenuto di dover proporre l'immediata esecutività della presente deliberazione stante l'urgenza in quanto sussistono le seguenti motivazioni:

- interesse pubblico ad evitare la perdita dei finanziamenti pubblici attualmente stanziati in caso di mancata realizzazione del progetto della Cartiera “Le Carte” in tempi rapidi. I finanziamenti pubblici a cui si fa riferimento sono: “POR – Competitività regionale e occupazionale FESR 2007-2013 attività 5.4 linea di intervento 5.4a 'Museo della Carta – ex cartiera Le Carte' e “La via della Carta della Toscana” ARCUS s.p.a. (MIBAC e Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) – lotti I/IV,”;
- interesse pubblico a reperire finanziamenti Regionali e/o comunitari per le attuali strutture del “*Museo Civico*” e della “*Gipsoteca*” individuate come area museale con la presente variante. Infatti, condizione imprescindibile per l’ottenimento di eventuali finanziamenti pubblici è la destinazione urbanistica a museo (FM) della struttura pubblica (vedi art. 20 della LRT 21/2010);
- tutela dell’interesse legittimo del privato (Museo della Carta) per la conclusione del procedimento amministrativo iniziato nel gennaio 2012 (prima richiesta di variante) al fine di consentire in tempi rapidi l’attuazione del progetto di trasformazione ed adeguamento della Cartiera “Le Carte” in struttura museale;

quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n° ____ voti favorevoli, espressi per alzata di mano dai n° ____ Consiglieri presenti;

DELIBERA

1. di approvare la narrativa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che nel periodo di pubblicazione e deposito (sessanta giorni - dal 12 febbraio al 12 aprile 2014) non sono pervenute al protocollo generale dell’Ente osservazioni in merito alla variante proposta;
3. di approvare la “VARIANTE AL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DEGLI ARTT. 16 E 17 DELLA LEGGE REGIONALE 1/2005 PER L’INDIVIDUAZIONE DI AREE MUSEALI”, composta dai seguenti elaborati debitamente elencati e depositati agli atti dell’Ufficio Urbanistica:
 - relazione tecnica;
 - estratto NTA del vigente PRG (Modificato e Sovrapposto);
 - Estratti cartografici (catastale e PRG vigente);
 - relazione di compatibilità ai sensi dell’art. 16 della LRT 1/2005;
 - rapporto del garante ai sensi dell’art. 20 della LRT 1/2005;

- verifica di assoggettabilità di cui all'art 22 della LRT 10/2010;
 - Tavola 14 PRG – Pescia nord scala 1: 2000 – Stato Modificato;
 - Tavola 17 PRG – Pescia centro scala 1: 2000 – Stato Modificato;
2. di disporre che copia della deliberazione di approvazione e degli atti della variante al vigente PRG vengano trasmesse alla Regione Toscana, alla Provincia di Pistoia almeno 15 giorni prima della pubblicazione dei relativi avvisi sul BURT (comma 6 art. 17 della LRT 1/2005) e resi accessibile ai cittadini anche in via telematica mediante la pubblicazione dei documenti sul sito internet del Comune;
 3. di disporre che gli avvisi relativi all'approvazione della variante siano pubblicati a cura dell'ufficio Urbanistica trascorsi almeno 30 giorni dall'approvazione da parte del Consiglio Comunale;
 4. di dare atto che la parte relativa alla variante è stata redatta direttamente dalla A.O. Urbanistica ed Edilizia e che pertanto sono applicabili i disposti di cui all'art. 18 comma 1 della Legge 11.2.94 n. 109 e successive modificazioni il cui importo sarà determinato in applicazione del Regolamento Comunale.
 5. che il responsabile del procedimento per la variante in oggetto è il responsabile della A.O. Urbanistica ed Edilizia arch. Simone Pedonese;
 6. di trasmettere copia della presente deliberazione a: Sindaco, Ufficio Urbanistica, Ufficio Tecnico, Ufficio Ragioneria, Ufficio Segreteria;

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione

La presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del TUEL 18.08.00 n° 267